

Relazione del Presidente
di Green Cross Italia ets con pg al Bilancio 2022

Carissime socie e soci,

con profonda gratitudine e rinnovato impegno che vi presentiamo sinteticamente i risultati delle attività di Green Cross Italia per l'anno 2022, parte di un periodo segnato da sfide e cambiamenti significativi.

Il bilancio 2022, sebbene approvato con un certo ritardo, riflette la complessità del periodo, caratterizzato in modo particolare dalla perdita di due figure fondamentali per la nostra organizzazione: il dottor Antonio Iemma e il Senatore Guido Pollice. La loro scomparsa, avvenuta tra i mesi di maggio e giugno 2023, ha lasciato un vuoto profondo nelle nostre vite personali e per la stessa Green Cross Italia.

Il dottor Antonio Iemma, presidente del Collegio dei Sindaci, ha svolto un ruolo cruciale nello sviluppo della nostra organizzazione. La sua premurosa attività, in costante contatto e dialogo con la nostra socia Donatella Tomassini, ha contribuito significativamente al miglioramento delle nostre capacità di gestione e controllo, aumentando la trasparenza e consolidando l'affidabilità delle procedure amministrative e contabili. Nel corso del 2022 e all'inizio del 2023, le sue indicazioni e il suo impegno hanno facilitato il lavoro della nostra equipe in Senegal sovrintesa e coordinata dalla collega Alessandra Pierella contribuendo con successo a due specifiche missioni di Audit attivate della Cooperazione Governativa Tedesca (GIZ).

Il Senatore Guido Pollice, con il quale a metà degli anni '90 abbiamo deciso di costruire la nostra associazione - filiale italiana di Green Cross International - è stato pilastro fondamentale per la nascita, la crescita e lo sviluppo di Green

Cross Italia. Egli ci ha lasciato un'eredità di metodologie, idee e stimoli inesauribili. Il suo valore, la fermezza sui principi fondativi, la correttezza nelle relazioni interpersonali e professionali, il contributo anticipatore e visionario sono stati riconosciuti e apprezzati livello internazionale e nazionale. A partire da personalità illustri come il presidente Michail Gorbačëv e la professoressa premio Nobel Rita Levi-Montalcini, ed anche da altri leader e scienziati di spicco; a fianco di loro funzionari della amministrazione pubblica e cittadini di ogni strato sociale che sono stati beneficiari dei progetti realizzati nel corso degli oltre venticinque anni di attività.

La collega, Onorevole Mariapia Garavaglia che tante iniziative ha realizzato assieme a Guido Pollice ci incoraggia ad onorare la memoria di Guido Pollice - e l'indissolubile connubio con Rita Levi-Montalcini e Michail Gorbačëv per le tante comuni attività intraprese - e ciò significa per noi impegnarci con ancora maggiore determinazione verso gli obiettivi di giustizia ambientale e sociale, continuando ad utilizzare le rigorose basi di valori fondamentali e il rigore metodologico che queste figure esemplari ci hanno trasmesso.

La missione di Green Cross Italia è sempre stata quella di dare il proprio contributo alla costruzione di un mondo più equo e sostenibile per tutti. Questo può essere fatto sapendo che dobbiamo attraversare la cosiddetta transizione ecologica, intesa come evoluzione culturale che richiede un cambiamento profondo nei valori e nei modelli di vita, consumo e partecipazione civica. Sappiamo che questa transizione in corso è ostacolata dalla reazione di coloro che vedono minacciati i loro interessi e privilegi; sappiamo che la vita della nostra specie e quella di molte altre, nei modi che ci sono oggi conosciuti, è minacciata da cambiamenti profondi che sono in corso nella biosfera; egualmente sappiamo che le cause scatenanti di questi cambiamenti derivano dal complesso delle attività umane definite in un modello di sviluppo a corto termine e oggettivamente suicida.

Nonostante ciò, sappiamo che siamo ancora in tempo, che abbiamo le conoscenze scientifiche, le risorse economiche e le capacità tecniche capaci di far "correggere la rotta".

Quello che fa difetto è la determinazione e volontà politica, guidata dallo sguardo a corto termine e debole nel costruire consenso e compensazioni agli urgenti cambiamenti necessari.

Ad oggi, le comunità più sensibili ed impegnate in questa sfida colossale hanno utilizzato due termini per indicare la strategia per un futuro sostenibile: "adattamento e mitigazione".

Gli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile-Agenda 2030 sono stati basati su cinque concetti chiave (le 5P) Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partenariato; sono stati indicati gli obiettivi (goals) da raggiungere, i 17 Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile, e 169 risultati misurabili (target). Nel 2015 ogni Paese firmatario della Agenda2030 si è impegnato a definire la Strategia nazionale di Sviluppo Sostenibile: i Paesi firmatari sono stati 193, su 193.

Ancorati a questa visione, nel corso del 2022 abbiamo completato e proseguito le nostre attività secondo i nostri abituali 3 assi.

A) Per promuovere il cambiamento degli stili di vita e i valori del corretto rapporto con la natura, abbiamo agito verso il mondo della scuola promuovendo e collaborando alla realizzazione di attività nel campo della educazione formale, informale e non formale sui temi della Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile. Tra questi il Progetto "Immagini per la Terra", e le attività orientate ai temi della conoscenza del ciclo dell'Acqua e dell'uso consapevole della stessa (Salva la Goccia), e dell'efficienza energetica per un uso appropriato della stessa (Salva il KiloWattora). Per realizzare queste attività sono stati preziosi i suggerimenti, la guida e il contributo di Patrizia Pallara, Antonia Martina e Massimo Guerra, assieme ai ragazzi e ragazze che hanno dato il proprio impegno di volontariato.

B) Nella sensibilizzazione e promozione della transizione ecologica verso uno specifico segmento industriale, grazie a Marco Gisotti, Maurizio Paffetti, Letizia Palmisano e tanti amici ed amiche, e volontari, abbiamo realizzato specifiche

iniziative verso tutta la filiera del mondo del Cinema e dell'Audiovisivo. Abbiamo promosso il Green Drop Award alla Mostra del Cinema di Venezia, istituito il Green Tree Award al Festival della Terra, realizzato da Cassa di Risparmio di Lucca e gli Editori Laterza. Inoltre, in collaborazione con ANEC - Associazione Nazionale Esercenti Cinematografici, abbiamo inaugurato il Movie Theatre for Planet Award, dedicato alle sale che hanno intrapreso e realizzato conversioni ecologiche degli spazi interni ed esterni in un'ottica di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni climalteranti. Sempre nello stesso ambito abbiamo approfondito e rafforzato le collaborazioni con ENEA ed altri soggetti pubblici e privati per la promozione e diffusione di esperienze positive di transizione ecologica.

- C) Nel campo della realizzazione diretta di progetti che hanno modificato sostanzialmente la vita delle persone in situazioni estreme di resilienza alle conseguenze del cambiamento climatico, grazie al generosissimo lavoro di Alessandra Pierella, Liborio Palombella, e in Senegal da Aissata Kane Elena De Giosa e tante altre persone, abbiamo completato, proseguito e iniziato nuovi progetti. Tutta questa attività, che per il momento è svolta solo in Senegal, prende in carico principalmente i seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: 1) Sconfiggere la povertà; 2) Sconfiggere la fame; 5) Parità di genere; 6) Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; 7) Energia pulita e accessibile; 8) Lavoro dignitoso e crescita economica; 9) Imprese, innovazione e infrastrutture.

a. Co.Fores. T - Cooperazione Sardegna Senegal per lo Sviluppo Territoriale Sostenibile.

Beneficiari 567 piccoli coltivatori, quasi totalmente composti da donne, ripartiti in 2 Gruppi di Interesse Economici (GIE), uno per ogni villaggio di intervento. 4 comuni (Dabia, Agnam Civol, Thilogne, Orefonde) membri del Gruppo d'Interesse Comunitario (GIC) di Bossea per un totale di circa 21.000 abitanti.

Obiettivi: L'iniziativa ha teso a migliorare le condizioni socioeconomiche della popolazione locale tramite la promozione del settore ambientale/agricolo e a contrastare le migrazioni economiche. Nell'ambito di questo progetto, pilotato dalla RAS; GCIT svolge il ruolo di focal point con il compito di appoggiare e sostenere la rete partenariale al livello locale affinché le attività di progetto siano svolte regolarmente e nel rispetto delle procedure amministrative e contabili del finanziatore. Finanziamento della Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo AICS; Regione Autonoma Sardegna

b. SOPI BANLIEU BI - PIKINE EST (Dakar) Senegal

Beneficiari diretti: 50 giovani e donne della zona di Pikine Est (Dakar-Senegal); Beneficiari indiretti 67.744 abitanti della zona di Pikine Est e zone limitrofe. Obiettivo generale del progetto è il miglioramento delle condizioni economiche - occupazione e reddito - dei beneficiari diretti e la conseguente mitigazione dei main push factor alla migrazione irregolare nella zona. Cofinanziamento 8 per mille Chiesa Valdese

c. RE-INTÉGRE

Obiettivo generale rafforzamento di 7 piccole aziende sociali in 7 villaggi a cui fornire: attivazione di un pozzo con pompa alimentata da sistema fotovoltaico, cisterna di raccolta di acqua, sistema di irrigazione per i loro terreni per la produzione di ortaggi per il consumo familiare e per la vendita nei mercati settimanali della regione. Questo prevede anche il possibile reintegro nella comunità dei migranti di ritorno. Finanziamento della GIZ - Agenzia governativa tedesca per la cooperazione e lo sviluppo, attraverso la capofila ACTED (ONG francese).

d. LES FRUIT DE LA TERRE MÈRE

Beneficiari, microazienda sociale della zona periurbana di Dakar.

Obiettivo, rafforzamento delle capacità di gestione e commercializzazione della microazienda sociale nella periferia di Dakar.

Cofinanziamento 8 per mille Chiesa Valdese

e. M.S.A.S. Matam: Sviluppo Agricolo e Sostenibile

Beneficiari, Circa 2.700 piccoli produttori agricoli, principalmente donne, ripartiti in 15 gruppi afferenti ad altrettanti villaggi della Regione di Matam (dipartimenti di Matam e Kanel); Circa 3.000 studenti delle scuole primarie e secondarie della regione di Matam.

Obiettivo generale, Ridurre la povertà e migliorare le condizioni socioeconomiche e di vita delle famiglie dei piccoli agricoltori nella regione di Matam, attraverso la promozione di uno sviluppo rurale sostenibile e dell'utilizzo delle energie rinnovabili in ambiti produttivi agricoli, contribuendo in questo modo ad eliminare le cause dei flussi migratori originari della zona.

Cofinanziamento Fondi del Dipartimento Presidenza del Consiglio per il Servizio Civile Universale.

f. GIAPA - Gestione innovativa dell'acqua e promozione dell'agricoltura ecologica nella provincia di Orkadiéré

Beneficiari, piccole imprese agricole locali.

Obiettivo: Miglioramento della produzione agricola in ambito rurale estremo, attraverso un sistema di gestione computerizzata dell'irrigazione, connessa al controllo delle condizioni metereologiche e ai fabbisogni reali delle produzioni.

Finanziamento Fondazione CARIPLO attraverso ONG ReTE

g. GRET - Utilizzi produttivi dell'energia fotovoltaica in agricoltura

Azioni di accompagnamento ai beneficiari del precedente progetto PADAMER, per il rafforzamento delle loro capacità di autonomizzazione.

Beneficiari 358 piccoli coltivatori ripartiti nelle 2 imprese sociali (GIE e SIPA) una per ogni villaggio di intervento.

Obiettivo generale: migliorare, per i beneficiari del progetto, il reddito generato dalla vendita di prodotti agricoli locali, grazie all'uso di tecnologie di solar cooling per la fase di conservazione delle materie prime.

Obiettivi specifici: Incrementare la vendita di prodotti agricoli locali; Ridurre le perdite di produzione; Creare i presupposti per la redditività economica nel lungo periodo del sistema realizzato.

Finanziamento della Cooperazione governativa tedesca - GIZ - attraverso la capofila ONG GRET.

Come abbiamo precedentemente analizzato, gli effetti collaterali della pandemia da Covid19 hanno provocato notevoli sfide per la nostra associazione. Abbiamo subito una significativa perdita di progetti, già giunti alla fase della firma, che sono svaniti a causa delle ristrutturazioni delle aziende donatrici. Alcune persone coinvolte in GCIT hanno modificato i loro percorsi di vita, portandole a interrompere la collaborazione con noi. I costi di gestione, non completamente coperti dai "ristori" statali, la maggior parte a prestito e solo parzialmente a fondo perduto, sono stati notevoli. Il rallentamento delle procedure amministrative da parte di alcuni donatori pubblici ha causato un aumento significativo dei costi bancari e finanziari legati al prefinanziamento per la conclusione dei progetti. In aggiunta abbiamo registrato una forte diminuzione delle donazioni individuali rispetto al periodo pre-Covid, incrementando le nostre difficoltà di gestione.

Questa situazione ci spinge a implementare ulteriori riduzioni dei costi fissi e a diversificare maggiormente i donatori e le

aree di intervento. Tra le prime iniziative da perseguire nei prossimi due anni, si inserisce l'approfondimento delle relazioni con istituzioni scientifiche italiane ed europee, offrendo le nostre competenze e collaborazioni per interventi finanziati da bandi della Unione Europea legati alla ricerca. Parallelamente, dovremo valutare con prudenza la possibilità di aprire uffici locali in paesi africani con cui abbiamo avuto contatti, inizialmente dal Malawi e successivamente dal Burundi.

Riguardo la collaborazione nella filiera produttiva del mondo del cinema e dell'audiovisivo, intendiamo esplorare con maggiore determinazione le collaborazioni con i partner delle nostre iniziative, proponendoci direttamente, o in partenariato, con il Ministero della Cultura e fondi europei e privati interessati alla transizione ecologica nella produzione culturale e agli intrecci tra transizione ecologica e digitale.

Nell'ambito dell'educazione e formazione allo sviluppo sostenibile, Green Cross Italia è chiamata a realizzare una significativa "innovazione di prodotto" in grado di rispondere all'evoluzione delle capacità delle nuove generazioni e alle richieste degli insegnanti per il supporto alle loro attività formative.

Nonostante la presenza non marginale di lavoro volontario, dobbiamo accrescere la capacità di accogliere le richieste e di offrire opportunità reali per esperienze formative, rafforzando la vocazione al volontariato di molti giovani.

Il 2022 è stato un anno di resistenza, mentre il 2023 e il 2024 saranno dedicati alla ristrutturazione e al rilancio delle attività, con particolare attenzione all'ampliamento delle iniziative appena descritte.

In conclusione, desideriamo esprimere la nostra profonda gratitudine a voi, socie e soci, per il vostro continuo sostegno e dedizione a Green Cross Italia. Il vostro contributo è

fondamentale per il successo delle nostre iniziative e per raggiungere i nostri obiettivi comuni. Vi chiediamo di continuare ad esserci, fornendo il vostro sostegno determinante in questa nuova fase. Guardiamo con fiducia al futuro, consapevoli che insieme possiamo costruire un'associazione utile per costruire un mondo migliore per le generazioni presenti e future.

Grazie.

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'EPL'.